



Š i f r a k a n d i d a t a :

**Državni izpitni center**



JESENSKI ROK

**Osnovna raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje  
B: Poznavanje in raba jezika

**Sreda, 29. avgust 2007 / 80 minut (40 + 40)**

*Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki:  
Kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik.  
Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

**SPLOŠNA MATURA**

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar.**

**Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo. Izpitna pola vsebuje dve nalogi v delu A in šest nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.*

**A: BRALNO RAZUMEVANJE** (Čas reševanja: 40 minut)

**1. besedilo**

**1. naloga**

Pazljivo preberite vprašanja in jim poiščite ustrezeni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.

Leggete attentamente le domande e abbinare le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono nell'ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

## È UN KILLER, MA NON CE L'HA CON L'UOMO

Intervista a Barbara Gallicchio, medico veterinario, giudice internazionale per questioni cinofile, autrice di *Lupi travestiti – Le origini biologiche del cane domestico* (Edizioni Cinque).

1. I pitbull sono davvero mostri feroci e sanguigni?

2. Ma il pitbull è davvero più pericoloso degli altri cani?



3. In che modo è diverso dagli altri cani?

4. A cosa va incontro chi compra un pitbull?

5. Non Le sembra comunque assurdo che qualcuno possa volere un cane tanto violento?

6. Concorda con la constatazione che sotto ogni punto di vista si tratta di cani killer?

7. Perché il pitbull aggredisce l'uomo?

8. Sappiamo che a tutti i cani, anche ai più pazienti, può "capitare" di mordere l'uomo. Perché il pitbull fa tanto male?

9. Come risolvere il problema dei pitbull? Sterilizzando tutti gli esemplari in circolazione?

10. È giusto vietare il possesso di questi cani ai "delinquenti abituali, o per tendenza"?

1- \_\_\_\_\_ 2- \_\_\_\_\_ 3- \_\_\_\_\_ 4- \_\_\_\_\_ 5- \_\_\_\_\_  
6- \_\_\_\_\_ 7- \_\_\_\_\_ 8- \_\_\_\_\_ 9- \_\_\_\_\_ 10- \_\_\_\_\_

(Da: Gioia, 14/10/2003)

(10)

## A

A un cane difficile. Per un pitbull ci vuole un padrone estremamente esperto, capace e autoritario. Invece per la maggior parte dei casi si tratta di persone disinformate, che non hanno i requisiti necessari a gestire un cane tanto aggressivo.

## D

Be', di cani che senz'altro sono molto bravi a uccidere. E che non sono socievoli nei confronti dei propri simili. Mentre con l'uomo, in teoria, non dovrebbero avere problemi di relazione.

## F

Un famoso allevatore di Siberian husky si chiedeva cosa spinge chi vive in un appartamento in città a desiderare un cane da slitta. Allo stesso modo, oggi possiamo chiederci che cosa spinge la gente a desiderare un cane da combattimento.

## I

E' la parte migliore dell'ordinanza del ministro Sirchia del 9 settembre: sono sbagliate, invece, le classificazioni e distinzioni tra cani pericolosi e non, con conseguente obbligo di museruola per alcuni sì e per altri no.

## B

C'è un esempio che lo spiega benissimo: il "primo cugino" del pitbull, l'American Staffordshire, non è considerato pericoloso. Le due razze si somigliano talmente tanto che per distinguerle ci vorrebbe un veterinario davvero esperto.

## E

Non direi proprio mostri feroci. Sanguigni invece sì. Il pitbull, al centro dell'attenzione a causa dell'interesse ossessivo dei media, ormai è diventato un'icona: della trasgressione, di una vita fuori legge.

## G

Non è socievole, né docile, né adattabile. È un discendente della razza che fino al 1835 veniva usata in Inghilterra per i combattimenti contro i tori. Si pensò allora di far combattere i cani tra loro, e con una serie di incroci si ottenne un animale straordinariamente atletico, leggero, ma potentissimo e aggressivo.

## J

In Inghilterra, Francia, Germania sono stati presi provvedimenti di questo tipo. In Italia pensiamo che siano misure eccessive. Basterebbe un maggior controllo sugli allevamenti e sui proprietari: il problema pitbull, ricordiamolo, ha due dimensioni, quella canina e quella umana.

## L

Certo, ci sono notevoli differenze tra razze. I cani sono "lupi travestiti": con il passare dei millenni hanno subito un'evoluzione genetica e perso l'aggressività. Le caratteristiche principali dei cani che il pitbull non ha sono quattro: socievolezza, docilità, adattabilità e curiosità.

## C

Perché ha una scarsa tolleranza ambientale, una reattività molto alta, un carattere che si infiamma per niente. Tende a interpretare tutto come una provocazione: basta un movimento brusco ad agitarlo, scatta per un nonnulla e molto rapidamente.

## H

Proprio perché non si limita all'aggressione iniziale, ma va avanti, non molla la presa, "trattiene" il morso. Sarebbe un cane adatto persino ai bambini, se fosse allevato correttamente, se imparasse bene l'obbedienza. Ma non è così.

## K

Purtroppo continua a essere allevato da gente senza scrupoli ed educato all'aggressività. Ha un'insopprimibile "spinta interna" a lottare.

## 2. besedilo

### Pazljivo preberite naslednji članek.

Leggete attentamente il seguente articolo.

## I nonni in classe. E i ragazzi? All'ospizio

PONTELAGOSCURO (Ferrara).

«Nonno, stai attento. Con il mouse devi andare lì sulla finestrella, e cliccare». Marco ha 12 anni e il «nonno-scolaro», il signor Amintore, ne ha 77. L'anziano impara, il piccolo insegna. I bambini sono pazienti. Sanno che tanti degli «allievi», quando avevano la loro età, non usavano il mouse ma la zappa.

Il corso di informatica «Nonno on line» è in una grande scuola che si chiama «Istituto comprensivo Cosmè Tura» e raccoglie 550 bambini e ragazzi dalla materna alle medie. Dall'altra parte della strada c'è il Centro sociale anziani Pontelagoscuro. Gli anziani del Centro vanno a scuola per imparare ad usare Internet, gli scolari vanno al Centro per fare tutto ciò che serve. Lì ci sono le sale per il teatro e il cinema, le piste per pattinare, e per i più piccoli la giostra con le macchinine e il trenino. Soprattutto, ci sono i nonni, che li aiutano in ogni modo. Il mese passato hanno anche imbiancato le aule.

Marco Lambertini, 74 anni, presidente del Centro, spiega: «Ci sono poco meno di 300 iscritti e 87 collaboratori che lavorano quasi a tempo pieno e gratis per il Centro. Cerchiamo di essere utili. Cerchiamo di dare una mano ai ragazzi. Io, per loro, faccio anche il cuoco». Meglio precisare subito che Pontelagoscuro è un paese del tutto speciale. «Qui», spiega il preside della maxi scuola, Daniele Civolani, «ognuno si interessa dei fatti degli altri. Gli anziani entrano a scuola, io faccio parte del loro centro, c'è il prete, che fa parte del comitato per la scuola, del centro anziani e tutto il resto. Insomma, se c'è la sagra si lavora tutti per la sagra. Se c'è da comprare un forno per le ceramiche a scuola si muove tutto il paese».

Il parroco, don Silvano Bedin, conferma: «Da cinque anni siamo riusciti a recuperare anche la festa di Santa Teresa, in ottobre. Portiamo la statua sull'argine del Po, in processione, per chiedere la protezione dalle alluvioni. Per una festa come questa, si lavora tutti assieme. E gli anziani danno una mano anche alla San Vincenzo, donando viveri da distribuire ai poveri, ogni giovedì».

Pontelagoscuro era un paese come gli altri. Poi venne l'ultima guerra, e per colpa del ponte, è stato il paese più bombardato d'Italia. Rimase in piedi solo una casa, e tanti se ne andarono, a guerra finita. Nel 1952, però dalla vicina regione delle Marche, dove erano state chiuse le miniere di zolfo, più di 500 persone furono trasferite a Pontelagoscuro per lavorare alla Montedison. E la diversità è diventata un valore, è diventata tolleranza.

Dice il Preside Civolani: «Anche la scuola è speciale. Ci sono tanti stranieri e ci sono i bambini dei rom. Non ci si annoia certamente. Abbiamo diciotto disabili. Andiamo a fare scuola anche ai ragazzi malati ricoverati a Ferrara. In dieci anni, un solo genitore si è lamentato perché c'erano ragazzi "strani" a scuola, in quel caso rom. Io gli ho detto che la nostra scuola era di tutti, ma forse non andava bene a lui. Poteva andarsene. Anche gli insegnanti debbono essere speciali: quelli "tradizionali" entro i due anni chiedono il trasferimento».

«L'istituto», dice il preside, «ha bisogno di 200.000 euro all'anno. Per i ragazzi disabili, ad esempio, ci sono la palestra e la piscina, il che costa. Dopo un corso sulla storia dell'ultima guerra voglio portare alcuni ragazzi ad Auschwitz. Come fare? Lo Stato, oltre agli stipendi, ci da 25.000 euro. Il resto me lo debbo cercare: e allora vado nelle aziende, nelle banche, e soprattutto attraverso la strada». E lì la porta è sempre aperta: hanno pagato il forno per la ceramica, hanno comprato anche dei computer. «Comunque è bello sentirsi utili. Lavoriamo anche per gli asili nido comunali e per la scuola materna del prete», dice il presidente del Centro.

Un bilancio di 800.000 euro all'anno, per il Centro. «Abbiamo investito anche 750.000 euro per allargarlo, con una sala polivalente – teatro, convegni, concerti – con più di mille posti. I ragazzi vengono qui a fare le prove di teatro e per tutto il resto. Nel passato, pensi, dovevano andare a Ferrara, e dovevano pure pagare l'affitto. I bambini e i ragazzi sono la nostra fortuna. I nonni, con il bel tempo, arrivano qui assieme ai nipoti. Abbiamo costruito un parco giochi che sembra il Paese dei balocchi. Le mamme vengono a fare ginnastica, e ai bambini un'occhiata la diamo noi».

Quasi si giustifica, il presidente del Centro. «Non è che poi ci dimentichiamo degli anziani. Abbiamo un pulmino attrezzato solo per portare chi ha bisogno dal medico o all'ospedale: 1700 trasporti in un anno, gratuiti. Avevano chiuso l'ambulatorio e noi l'abbiamo riaperto: abbiamo cinque infermieri professionali in pensione, fanno le iniezioni e le medicazioni, e misurano la pressione. I soldi? Abbiamo tre attività che rendono: la tombola, il bar e il ballo. Chi vuol ballare la mazurka, con un'orchestra vera, spende tre euro, e altri tre se vuole cenare, bevande escluse. Ma ci si guadagna sempre, perché i collaboratori lavorano gratis». E la buona volontà si trasformò in affare.

(Da: Venerdì, 20/12/2002)

## 2. naloga

Po branju članka označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F), obkrožite pravilni odgovor ali odgovorite s kratkimi odgovori.

Dopo aver letto l'articolo segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F), cerciate la risposta giusta oppure rispondete alle domande con risposte brevi.

1. I ragazzini sono bravi ad insegnare agli anziani perché non perdono la calma. V      F
  
2. "Nonno on line" è un corso per i pensionati che vogliono
  - a) comunicare con i loro nipoti per e-mail.
  - b) imparare ad usare il computer.
  - c) fare dei corsi di aggiornamento via Internet.
  
3. Il Centro degli anziani si trova vicino all' "Istituto comprensivo Cosmè Tura". V      F
  
4. Gli alunni ricevono un piccolo compenso per il loro lavoro al Centro. V      F
  
5. Gli anziani del Centro vengono a scuola
  - a) solo per fare il corso di informatica.
  - b) per studiare e fare dei lavoretti.
  - c) per badare ai bambini della scuola materna.
  
6. Gli abitanti della cittadina di Pontelagoscuro
  - a) vivono secondo il motto: Tutti per uno, uno per tutti.
  - b) si aiutano a vicenda solo in occasione delle sagre.
  - c) si interessano degli affari altrui.
  
7. Per la festa della santa patrona i cittadini portano la sua statua sulle rive del Po, invocando la santa di
  - a) difenderli dalla siccità.
  - b) salvarli dalle catastrofi naturali.
  - c) proteggerli dalle inondazioni.
  
8. Perché, durante la Seconda guerra mondiale, il paese venne attaccato diverse volte?  

---
  
9. Negli anni '50 alcune centinaia di persone vennero trasferite dalle Marche a Pontelagoscuro perché
  - a) il governo voleva che Pontelagoscuro diventasse un paese più tollerante.
  - b) volevano lavorare nelle miniere intorno a Pontelagoscuro.
  - c) nei paesi, da dove venivano, erano rimaste senza lavoro.

10. Se necessario, gli insegnanti fanno lezione anche
- a) nel Centro sociale per gli anziani.
  - b) nel Centro per i disabili.
  - c) negli ospedali.
11. I bambini costretti a stare all'ospedale seguono le lezioni via Internet. V F
12. Molti genitori hanno protestato perché non tutti gli alunni della scuola erano italiani. V F
13. Gli insegnanti della scuola
- a) possono lavorare in questa scuola per due anni.
  - b) devono avere delle qualità particolari.
  - c) usano metodi d'insegnamento tradizionali.
14. I mezzi necessari per arrotondare il budget della scuola
- a) li procura il preside che chiede contributi in vari posti.
  - b) li forniscono i genitori con donazioni volontarie.
  - c) li offre la società Montedison.
15. Il Centro sociale anziani offre aiuto anche ad una istituzione educativa religiosa. V F
16. Il Centro ha investito molti fondi per
- a) ingrandire il proprio complesso.
  - b) costruire un teatro per i ragazzi.
  - c) ristrutturare la scuola.
17. I ragazzi potevano usare gratuitamente le sale del teatro di Ferrara per fare le prove teatrali. V F
18. Il Centro dispone di un pulmino che viene usato per portare
- a) i ragazzi a scuola.
  - b) gli inquilini del Centro in gita.
  - c) gli anziani dal medico.
19. Il Centro dispone anche di un ambulatorio, dove
- a) sono impiegati cinque infermieri part time.
  - b) lavorano cinque infermieri pensionati.
  - c) prestano servizio infermieri volontari.
20. In che modo il Centro cerca di procurarsi fondi supplementari?

PRAZNA STRAN

**B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA** (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Izmed rešitev, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, označite ustrezno.

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

## ***Nel blu dipinto di mongolfiere***

«Ma la nostra quando la gonfiano?», domanda il bambino più impaziente del gruppo, occhioni spalancati per aria, davanti a un cielo tappezzato di mongolfiere. Gran (1) \_\_\_\_\_ spettacolo, ieri al Parco Ferrari per il finale del 7° raduno dei palloni gonfiabili "Città di Parma", goduto da (2) \_\_\_\_\_ di parmigiani. I piccoli fans degli aeromobili erano lì soprattutto perché sapevano che a un certo punto sarebbe arrivato il momento di (3) \_\_\_\_\_ sopra.

Le mongolfiere che si sono date appuntamento per questo raduno erano quattordici: c'erano palloni arrivati da mezza Europa, ognuno con il proprio equipaggio di piloti. Il primo decollo è stato mattiniero, verso le 8,30. La città era ben sveglia per non perdere lo spettacolo. Molti avevano la macchina fotografica, quasi tutti erano con i figli al seguito, ma lo stupore nel vedere quant'erano enormi da vicino (4) \_\_\_\_\_ panettoni di nylon non l'hanno provato soltanto gli spettatori minorenni. Non tutti sono uguali: (5) \_\_\_\_\_ sono alti venti metri, ma certi arrivano anche a quaranta. Poi, come il giorno prima, c'è stato l'assalto dei bambini all'unica mongolfiera rimasta ancorata a terra per (6) \_\_\_\_\_ divertire, pronta ad alzarsi nell'aria: venti metri, non di più, ma (7) \_\_\_\_\_ basta per allungare la fila che aspettava di (8) \_\_\_\_\_. C'erano quelli coraggiosi, quelli che all'ultimo momento non ne volevan più sapere come Federica, con i lacrimoni (9) \_\_\_\_\_ gli sforzi della sorella: «Non ti preoccupare, vengo anch'io insieme a te». Poi l'hanno presa in braccio e infilata nella cesta, insieme ad altri viaggiatori: tanto piccoli che appena il pallone si arrampicava su di qualche metro, la navicella pareva vuota. E poi, Federica, come (10) \_\_\_\_\_ cavata? Appena scesa dalla navicella: in mezzo alle trecce le è spuntato un sorriso largo così.

(Da: *Gazzetta di Parma*, 16/10/2003)

(10)



1.	a) bel	b) bell'	c) bei	d) bello
2.	a) centinaio	b) centinaia	c) centinai	d) cento
3.	a) salirci	b) salirli	c) salirne	d) salirlo
4.	a) quegli	b) quei	c) quelli	d) quel
5.	a) ce li	b) ne	c) ce ne	d) ci
6.	a) farli	b) farla	c) fargli	d) farci
7.	a) quel	b) ciò	c) quanto	d) che
8.	a) atterrare	b) decollare	c) fermarsi	d) andare
9.	a) per	b) contro	c) nonostante	d) perché
10.	a) se le	b) se l'ha	c) se la	d) se l'è

## 2. naloga

Dopolnite besedilo z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.

Completate il testo con le parole che hanno la stessa base lessicale delle parole tra parentesi.

### *Delfino comune sempre meno comune*

L'(1) \_\_\_\_\_ (**unire**) mondiale per la (2) \_\_\_\_\_ (**conservare**) della natura ha approvato l'(3) \_\_\_\_\_ (**inserire**) del delfino comune del Mediterraneo nella "Lista rossa" degli animali minacciati. Questa specie ha subito un improvviso calo su larga scala (pari ad almeno il 50% della popolazione). Gli studiosi ipotizzano che il declino sia largamente dovuto a cambiamenti avvenuti negli ultimi 30–40 anni: minor (4) \_\_\_\_\_ (**disponibile**) di cibo causata da pesca eccessiva, degrado e (5) \_\_\_\_\_ (**contaminare**) dell'habitat, mortalità accidentale nelle reti da pesca. Un progetto di tutela è coordinato dall'istituto Tethys e stipulato dal programma per l'ambiente delle Nazioni Unite.

(Da: QUARK, 2/10/2003)

(5)

### 3. naloga

#### a. Stavke dopolnite z besedilu ustrezno protipomenko.

Completate le frasi con un antonimo adatto al contesto.

Npr.: Il professore pensava che quella domanda fosse la più **facile**, a noi invece è sembrata la più **(difficile)**.

1. Marco è cambiato ultimamente: dal ragazzo \_\_\_\_\_ e allegro che era sempre stato è diventato troppo **pensieroso** e chiuso in sé.
2. In strada succede spesso che un automobilista, quando vede che cerchi di sorpassarlo, invece di \_\_\_\_\_ un po' per farti passare, si mette ad **accelerare**.

#### b. Stavke dopolnite z besedilu ustrezno sopomenko.

Completate le frasi con una parola sinonimica adatta al contesto.

Npr.: Invece di **tranquillizzarlo** (calmarlo) lo innervosiscono ancora di più.

3. Con **l'arrivo** (\_\_\_\_\_) dell'autunno i medici constatano un aumento delle malattie dell'aparato respiratorio.
4. Non mi sorprende che abbia avuto un incidente: correva sempre come **pazzo** (\_\_\_\_\_).
5. Per ragioni di lavoro hanno dovuto **rimandare** (\_\_\_\_\_) la data della partenza.

(5)

### 4. naloga

#### Spremenite dialog iz premega v poročani govor.

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

Due amici si incontrarono per strada. Uno dei due era pieno di lividi.

– Giovanni, ma cosa ti è successo?

– Ah...! Se te lo racconto, non ci crederai.

– Dai, dimmi!

– Beh, ieri ero tranquillo e mi guardavo attorno quando mi è venuta addosso una macchina e pochi secondi dopo un'astronave!

– Ma va', mi stai prendendo in giro...

– No, ti assicuro che se non avessero fermato la giostra a quest'ora sarei morto!

Due amici si incontrarono per strada. Uno dei due era pieno di lividi e il primo amico chiese all'altro

cosa (1) \_\_\_\_\_ fosse successo. Il poveraccio gli rispose che se glielo

(2) \_\_\_\_\_ non ci avrebbe creduto. Ma siccome l'altro insisteva, gli raccontò

che (3) \_\_\_\_\_ era tranquillo, si guardava attorno quando gli

(4) \_\_\_\_\_ addosso una macchina e pochi secondi dopo un'astronave.

L'amico non gli credette e gli disse che lo (5) \_\_\_\_\_ prendendo in giro.

Ma lo sfortunato gli assicurò che se non avessero fermato la giostra, lui a quell'ora, sarebbe morto.

(Da: [www.barzellette.it](http://www.barzellette.it), 24/5/2003)

(5)

**5. naloga**

**Dopolnite besedilo z ustreznimi členi ali z enostavnimi oz. očlenjenimi predlogi.**

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

***La laguna affonda di un millimetro ogni anno***

Venezia affonda di un millimetro ogni anno ed è spinta (1) \_\_\_\_\_ basso dalla piattaforma tettonica su cui si trova. Parte della colpa è del riscaldamento globale, che fa alzare il livello (2) \_\_\_\_\_ acqua di circa 4 millimetri (3) \_\_\_\_\_ anno. Utilizzando quadri sismici del fondale marino e campioni di roccia, Eugenio Carminati, dell'Università La Sapienza di Roma ha ricostruito una mappa dei livelli di roccia (4) \_\_\_\_\_ profondità di 1500 metri, mostrando che la piattaforma sotto l'Adriatico è forzata verso il basso quando ne incontra (5) \_\_\_\_\_ altra che sta sotto l'Italia.

(Da: *La Macchina del tempo*, ottobre 2003)

(5)

**6. naloga**

**Dopolnite besedilo z glagoli v ustreznih oblikah.**

Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

***Assalto con l'ariete all'ufficio postale***

Attimi di terrore ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le 18, all'ufficio postale di Lancenigo, in via Solferino. Per entrare nell'ufficio postale i malviventi (1) \_\_\_\_\_ (**usare**) una tecnica inconsueta: prima hanno aspettato che (2) \_\_\_\_\_ (**liberarsi**) il parcheggio davanti alla vetrata, poi si sono lanciati con l'auto (3) \_\_\_\_\_ (**rubare**) poco prima, contro la vetrata antisfondamento che fortunatamente ha resistito. All'interno in coda c'era una decina di persone. Se l'auto (4) \_\_\_\_\_ (**piombare**) sulla gente, le conseguenze sarebbero state tragiche. Poiché la macchina era rimasta sul marciapiede, i malviventi sono entrati dalla porta centrale. I clienti e i dipendenti dell'ufficio postale (5) \_\_\_\_\_ (**capire**) al volo quanto stava accadendo e un'impiegata, prima di mettersi al riparo, (6) \_\_\_\_\_ (**riuscire**) a premere il pulsante d'allarme. Un malvivente (7) \_\_\_\_\_ (**costringere**) un impiegato ad aprire la cassa e riempirgli di denaro la borsa. Tutto è durato quattro - cinque minuti al massimo, poi i malviventi (8) \_\_\_\_\_ (**scappare**) con 20 mila euro. All'esterno c'erano numerose persone che osservavano impietrite ciò che sembravano le scene di un film e invece era la realtà. La Polizia ha inviato delle ricerche che fino a tarda sera non hanno dato nessun risultato. Ma secondo gli investigatori i cinque banditi potrebbero essere gli stessi che sabato sera (9) \_\_\_\_\_ (**agire**) di fronte a duecento persone allo Stop Moda Market, (10) \_\_\_\_\_ (**fuggire**) con un bottino di 14 mila euro.

(Da: *La Tribuna di Treviso*, 18/12/2002)

(10)

PRAZNA STRAN